

COMMITTENTE



COMUNE DI CANTÙ

Piazza G. Parini, 4

22063 – Cantù (CO)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008

OGGETTO DEL SERVIZIO

**SERVIZI DI CONTROLLO E VERIFICA DELLE RENDITE
CATASTALI, EMISSIONE ATTI DI ACCERTAMENTO PER I
TRIBUTI IMU/TASI, INVIO SEGNALAZIONI QUALIFICATE
ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, CONTROLLO AREE
EDIFICABILI E SERVIZI ACCESSORI**

APPALTATORE

1	PREMESSA	2
2	DATI GENERALI IDENTIFICATIVI	3
2.1	Dati generali di Committente e Appaltatore	3
2.2	Dati generali del luogo di lavoro	3
2.3	Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione	3
2.4	Descrizione dell'attività dell'oggetto dell'appalto	4
2.5	Identificazione dell'organigramma funzionale	5
2.5.1	Committente	5
2.5.2	Appaltatore	5
3	PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008	6
3.1	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	6
4	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	8
4.1	Elenco dei rischi presenti	8
4.2	Misure di prevenzione e protezione	8
5	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	9
5.1	Matrice del rischio	9
5.2	Valutazione delle attività contemporanee o successive	10
6	QUANTIFICAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	11
7	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	12
8	DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	13
9	NOTE FINALI.....	14
10	FIRME	14
11	ALLEGATI	15

1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

Ragione Sociale	Committente COMUNE DI CANTÙ	Appaltatore
Via	Piazza G. Parini, 4	
Cap:	22063	
Comune:	Cantù	
Provincia:	Como	
Telefono:	031 7171	

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

I servizi proposti saranno erogati dall'Appaltatore presso la sede Comunale, ad eccezione dell'attività di invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate che potrà essere svolta direttamente presso la struttura operativa del soggetto affidatario, con l'utilizzo del database e del software già in uso per la gestione dei tributi comunali.

Per l'implementazione delle attività previste il Comune metterà a disposizione per il periodo di svolgimento delle attività, a suo onere, un spazio adeguato ove l'aggiudicataria dovrà allestire le postazioni operative in numero uguale a quello degli operatori. Lo svolgimento delle attività dovrà avvenire rispettando le norme previste per il contenimento di eventuali crisi sanitarie, i presidi di protezione individuale dovranno essere forniti dalla ditta aggiudicatrice. Si valuteranno anche possibilità di lavoro a distanza compatibilmente con le esigenze di ricevimento dei contribuenti soggetti ad accertamento.

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	COMMITTENTE	APPALTATORE
DATORE DI LAVORO		
NOMINATIVO	BERTUCCI MARZIA	
QUALIFICA	Dirigente area risorse umane e finanziarie	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
NOMINATIVO	CASPANI SIMONE	
TELEFONO	349 1317399	
MEDICO COMPETENT		
NOMINATIVO	FILIPPONI ANDREA	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA		
NOMINATIVO	ZUCCHI MANILA	
PREPOSTO (Legge n. 215 del 17.12.2021)		
NOMINATIVO	-	

2.4 Descrizione dell'attività dell'oggetto dell'appalto

La gestione del servizio è affidata al soggetto aggiudicatario che deve provvedere a svolgere l'attività con i propri strumenti e con le procedure elaborate secondo la propria esperienza.

L'affidatario dovrà garantire i seguenti servizi minimi:

1. CONTROLLO E VERIFICA DELLE RENDITE CATASTALI.

L'allineamento e l'aggiornamento degli atti catastali alla realtà immobiliare locale è condizione essenziale per una corretta gestione del territorio, per il miglioramento dei livelli di qualità dei servizi erogati ai cittadini e per l'equità fiscale. Saranno quindi oggetto d'indagine i fabbricati di proprietà privata che presentano le seguenti casistiche:

- fabbricati oggetto di intervento edilizio, non dichiarati o con perdita di esenzione (Comma 336, L.311/2004)
- fabbricati di recente dichiarazione con rendite non congrue (Art. 34 quinquies L.80/2006)
- fabbricati con classamento non aggiornato ovvero palesemente non congruo (Legge 662/96)
- fabbricati oggetto di errori non sostanziali (Contact Center)
- fabbricati oggetto di palese errore materiale (Circolare prot.73809 n.11/2005)

Soggetto responsabile dell'attività di revisione è il Comune la cui attivazione è condizione essenziale per lo svolgimento dell'intera attività. Le richieste di revisione della rendita saranno emesse a firma del responsabile del Comune. L'attività della Ditta aggiudicataria sarà l'analisi delle diverse banche dati a disposizione dell'Ente al fine di individuare fabbricati che possano essere interessati dalle casistiche soprariportate e, di conseguenza, predisporre gli atti da sottoporre all'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio.

2. EMISSIONE ATTI DI ACCERTAMENTO IMU/TASI.

Come indicato nell'oggetto l'attività di controllo della base imponibile dei tributi immobiliari IMU e TASI prevede, oltre al recupero dell'evasione tributaria, anche la bonifica e manutenzione della banca dati dell'Ente relativa ai tributi di cui si tratta. In tal senso la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'aggiornamento della banca dati con caricamento dei dati del modello unico informatico (MUI) e delle dichiarazioni IMU-TASI, dei versamenti, della base dati catastale e di ogni banca dati che può essere utile all'attività di accertamento.

In particolare poi il servizio prevede:

- il controllo di tutte le posizioni aperte per i soggetti d'imposta proprietari di immobili e tenuti al pagamento dei diversi tributi;
- l'analisi e la sistemazione delle posizioni presenti nella banca dati fino all'emissione degli atti di accertamento ove si manifesta un versamento inferiore a quanto dovuto;
- uno sportello su appuntamento per i contribuenti che hanno ricevuto un atto di accertamento;
- per gli atti non pagati la preparazione per la fase coattiva da trasmettere al concessionario della riscossione coattiva.

3. INVIO SEGNALAZIONI QUALIFICATE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE.

L'attività di compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali rappresenta un'opportunità per l'Ente di nuove entrate attraverso il recupero di tributi erariali. In particolare il servizio prevede:

- aprire un canale relazionale con gli operatori dell'Agenzia delle Entrate;
- definire una convenzione per lo scambio delle informazioni;

- attivare i canali telematici per la trasmissione dei dati;
- costruire una banca dati che consenta la raccolta delle informazioni utilizzate dall'Agenzia delle Entrate;
- incrociare le informazioni utilizzate dall'Agenzia delle Entrate con gli archivi già esistenti presso il Comune, per costruire le "segnalazioni qualificate";
- procedere con l'invio delle "segnalazioni qualificate";
- monitorare le segnalazioni trasmesse e verificare i trasferimenti da parte dell'erario.

L'attività non sarà svolta in esclusiva dalla ditta aggiudicataria, soprattutto se i percorsi individuati da Agenzia entrate richiederanno l'impiego di uffici comunali diversi quali anagrafe, servizi sociali o polizia locale. In tal senso sull'attività per cui non verrà svolta attività di supporto non verrà applicato il compenso.

4. ACCERTAMENTO AREE EDIFICABILI CON PERIZIA DI STIMA.

Per una maggiore chiarezza di rapporto con i cittadini e per evitare contenziosi tributari è opportuno che l'Amministrazione Comunale disponga di una perizia di stima che determini i valori di mercato delle aree edificabili presenti sul territorio distinguendole per tipologia, stato effettivo di edificabilità, posizione territoriale e altre tipologie che possano in qualche modo influire sul valore delle aree stesse.

Il servizio proposto quindi prevede la stesura delle stime dei valori delle aree edificabili presenti sul Comune e la successiva verifica delle dichiarazioni dei contribuenti, al fine di valutare la congruità delle stesse e procedere all'eventuale recupero con atti di accertamento.

5. ASSISTENZA LEGALE TRIBUTARIA.

La Ditta aggiudicataria dovrà supportare l'amministrazione nei diversi gradi di giudizio in caso di contenzioso e in base alle decisioni prese dalla stessa. Il Comune ha previsto un costo di gestione delle pratiche in primo e secondo grado mentre per quanto riguarda i ricorsi in Cassazione, se necessario, verrà richiesto al soggetto affidatario del servizio uno specifico preventivo di spesa.

6. attività di gestione ordinaria IMU-TASI ed eventuali nuove imposte patrimoniali.

A fronte di eventuali sopravvenute esigenze dell'Ente e quindi su specifica richiesta la Ditta aggiudicataria deve essere in grado di offrire supporto alle attività ordinarie di gestione con potenziamento e/o affiancamento nella gestione del front-office ai contribuenti o con l'invio di bollettini precompilati.

2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale

2.5.1 Committente

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nel sito individuato al paragrafo 2.2.

Sarà, inoltre, presente personale esterno che frequenta (a vario titolo) il sito individuato al paragrafo 2.2.

2.5.2 Appaltatore

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
2.1		
2.2		

3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI CANTÙ
Appaltatore/ prestatore d'opera	

AVENTE PER OGGETTO IL SEGUENTE APPALTO DI SERVIZI:

Descrizione dell'Appalto:	SERVIZI DI CONTROLLO E VERIFICA DELLE RENDITE CATASTALI, EMISSIONE ATTI DI ACCERTAMENTO PER I TRIBUTI IMU/TASI, INVIO SEGNALAZIONI QUALIFICATE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, CONTROLLO AREE EDIFICABILI E SERVIZI ACCESSORI Durata del contratto: 3 anni dalla stipula del contratto
Ammontare dell'Appalto	€ 1.341.350,00 oltre IVA ai sensi di legge
di cui Costi della Sicurezza	€ 2.100,00

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dell'appalto di servizi aggiudicato ed eventualmente subappaltati;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dell'appalto;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, [...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
2. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
3. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
4. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
5. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
6. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui la società appaltatrice _____ dovrà operare, sono i seguenti:

1. Possibili interferenze con i presenti o altri appalti in corso presso gli edifici.
2. Scivolamento, cadute a livello;

4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **POSSIBILI INTERFERENZE CON I PRESENTI O CON ALTRI APPALTI IN CORSO:** *Porre la massima attenzione durante le attività presso gli edifici in quanto potrebbero esserci interferenze con il personale del comune. Prima di eseguire interventi avvisare con anticipo i responsabili ed accordarsi con l'ente per gli orari di lavoro.*
2. **SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO:** *evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.*

5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti del Comune di **CANTÙ** (e/o personale esterno che frequenta la struttura) ed i dipendenti dell'Impresa _____.

5.1 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

5.2 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune di **CANTÙ** (e/o personale esterno che frequenta la struttura) e i dipendenti dell'impresa

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Gestione emergenze	Presenza di personale non adeguatamente formato	Difficile gestione dell'emergenza	Qualora il personale dell'impresa appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (es. incendio, fumo, allagamento, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'A.C: dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore della committenza che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo indicate da idonea cartellonistica e seguire le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'emergenza	B (2.1)

6 QUANTIFICAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

*5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, **devono essere specificamente indicati a pena di nullità** ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza relativi al SERVIZIO DI CONTROLLO E VERIFICA DELLE RENDITE CATASTALI, EMISSIONE ATTI DI ACCERTAMENTO PER I TRIBUTI IMU/TASI, INVIO SEGNALAZIONI QUALIFICATE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, CONTROLLO AREE EDIFICABILI E SERVIZI ACCESSORI previsti dal presente DUVRI:

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità	Totale
Informazione sui contenuti del piano di gestione dell'emergenza	sessione	€ 150,00	6,00	€ 900,00
Riunioni semstrali di coordinamento, specifiche procedure, gestione intreferenze, etc.	cad	€ 200,00	6,00	€ 1.200,00
TOTALE				€ 2.100,00

7 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

8 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'appaltatore, ditta _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente COMUNE DI CANTÙ e l'appaltatore _____ con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio comunale di CANTÙ;
- 2) elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di CANTÙ;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

9 NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. **15** pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

10 FIRME

PER IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE / PRESTATORE D'OPERA

INDICE REVISIONI

Revisione	Data	Descrizione
00	22 marzo 2023	Compilazione Iniziale

11 ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento;

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio dell'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'Amministrazione Comunale di **CANTÙ** a cui hanno partecipato:

A) per la società _____ i Sigg.ri

1) _____

2) _____

B) per il Comune di **CANTÙ**, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verranno effettuati le attività, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2)
- 3)

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....
.....
.....
.....